



Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

N. 07 del 14 Aprile 2016

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

DEROGHE 2016

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

12 Aprile 2016 - Oggetto: Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Pirimicarb per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dagli afidi

12 Aprile 2016 - Oggetto: Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. Fosetil Alluminio per la difesa della fragola in pieno campo e in coltura protetta dalla fitoftora

12 Aprile 2016 - Oggetto: Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Precisazioni sulla deroga valida per l'intero territorio regionale PG/2016/0233748 del 04/04/2016 per l'utilizzo di Fluazifop-p-butile al posto di Cycloxdim per il diserbo delle graminacee sui fruttiferi

8 Aprile 2016 - Oggetto: Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Precisazioni sull'impiego della s.a. Spiotetramat nella difesa della fragola dagli afidi

8 Aprile 2016 - Oggetto: Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 - Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di glifosate in pre-semina e pre-trapianto dell'anguria

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie

Parassita	Senza confusione						Con confusione o distrazione			
	<= 1,5 ha *	> 1,5 a 3,5 ha	> 3,5 a 6,5 ha	> 6,5 a 10 ha	> 10 a 20 ha	Oltre **	<= 1,5 ha	> 1,5 a 6,5 ha	> 6,5 a 10 ha	Oltre
<i>Cydia pomonella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Pandemis cerasana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Archips podanus</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Argyrotaenia pulchellana</i> (= <i>A. lijungiana</i>)	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				
<i>Cydia molesta</i>	2	2	4	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Anarsia lineatella</i>	2	2	4	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Cydia funebrana</i>	2	2	4	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha	1	2	3	n° ha /4
<i>Lobesia botrana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha	1	1	2	n° ha /5
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha				

Numero minimo trappole per superficie

Parassita	Colore	<= 1,5 ha	> 1,5 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	>6,5 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio (***)	Giallo / Amarillo	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	Azzurro	1 - 2 per serra				

La superficie va considerata complessivamente per corpo aziendale.

(*). Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe. In questo caso i dati dovranno essere riportati nelle schede aziendali o (es. Provincia di Piacenza) sui bollettini provinciali.

(**) il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di *Cydia pomonella*

(***) Obbligatorio il monitoraggio territoriale

- Quanto evidenziato in giallo: a prescindere dalla soglia adottata l'esecuzione dei trattamenti è condizionata dalla presenza delle trappole.

- Quando ci sono appezzamenti di melo e pero contigui la superficie che deve essere monitorata va considerata complessivamente

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

<h2>COLTURE ARBOREE</h2>

Vite

Fase fenologica: 1° - 4° foglia con grappolo visibile

Peronospora: la vegetazione è ormai divenuta recettiva; prestare attenzione alle indicazioni che verranno diramate attraverso il bollettino antiperonosporico del Consorzio Fitosanitario in funzione delle previsioni meteo dei prossimi giorni.

Oidio: la pioggia del 8 -9 aprile ha determinato il primo rilascio di spore, negli impianti fortemente colpiti negli anni precedenti e sulle varietà sensibili, è possibile intervenire con prodotti a base di ZOLFO o con *Ampelomyces quisqualis*.

Tignoletta: si segnala l'inizio del volo in tutte le zone della provincia.

DISERBO

Per eventuali residui interventi sulla fila fare riferimento ai precedenti bollettini.

GESTIONE DEL DISERBO DELLE TARE AL FINE DEL CONTENIMENTO DELL'ORTICA AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL LEGNO NERO:

Hyalesthes obsoletus è il principale vettore del fitoplasma responsabile di questa malattia. Questo insetto sverna nel terreno e si sviluppa principalmente sull'ortica.

Per contenerne la diffusione è consigliabile limitare lo sviluppo dell'ortica principalmente nei fossi, nelle scoline e negli incolti adiacenti ai vigneti, in autunno e primavera.

Si consiglia pertanto di gestire il controllo delle infestanti all'esterno del vigneto con le seguenti modalità:

- intervenire sulle tare, sulle scoline, sui bordi dei fossi e sulle capezzagne in modo localizzato sulle aree infestate da ortica con formulati a base di Glifosate, rispettando quanto indicato sulle etichette. Ad esempio si ricorda che alcuni formulati contenenti il

30,4% di Glifosate prevedono impieghi localizzati su macchie di infestanti biennali utilizzando 2 – 5 litri di formulato commerciale in 100 litri di acqua;

- intervenire tempestivamente sui primi stadi di sviluppo dell'ortica, evitando ogni contatto con la vegetazione del vigneto; indicativamente si suggerisce di completare gli interventi entro la fine di aprile.

Si ricorda che la presenza dell'ortica non andrà contrastata con diserbi o sfalci nel periodo tra il primo giugno e il 30 agosto per evitare che *Hyalesthes obsoletus* si trasferisca su altre specie ed in particolare sulla vite.

Per quanto riguarda il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti bisognerà ricorrere alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella nota sottostante.

Pero

Fase fenologica: caduta petali

DIFESA

Ticchiolatura: le piogge della scorsa settimana sono risultate infettanti. In previsione di precipitazioni mantenere la copertura con METIRAM, DITHIANON, ZIRAM, THIRAM, CAPTANO.

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon: massimo 4 interventi l'anno
- Ziram: massimo 2 interventi all'anno
- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala rischio basso. Solamente in previsione di precipitazioni intervenire con ZIRAM, THIRAM, CAPTANO.

Si ricorda che:

- Ziram: massimo 2 interventi all'anno
- Thiram: massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco

Colpo di Fuoco Batterico: prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: si segnala l'inizio del volo

Provvedere il prima possibile all'installazione delle trappole ed eventualmente degli erogatori destinati alla metodo della confusione/disorientamento sessuale.

Si ricorda che il metodo è applicabile in appezzamenti con superficie non inferiore ad un ettaro e possibilmente di forma regolare.

Principali prodotti per la confusione/disorientamento Carpodapsa registrati in Italia

MODELLO	Az. produttrice	NUMERO EROGATORI/ha	NOTE
Rak 3	Basf	600-700	-
Isomate c plus	Shin-Etsu	1000	-
Isomate ctt	Shin-Etsu	500	Idoneo per frutteti con superfici superiori a 5- 6 ha.
Check mate CM-XL	Suterra	300	-
Ecodian star (carpodapsa+cidia)	Isagro	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale

Ecodian carpocapsa	<i>Isagro</i>	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
Check mate CM F	<i>Suterra</i>	Prodotto liquido per trattamenti spray	Confusione spray
Puffer CM	<i>Suterra</i>	2-3	-

La dislocazione dei dispenser deve considerare l'altezza delle piante, i venti dominanti e la presenza di illuminazione notturna. È preferibile collocare gli erogatori sulla parte alta delle piante e in posizione ombreggiata, curando con particolare attenzione il perimetro dell'appezzamento. Relativamente al numero di dispenser per ettaro e ai dettagli applicativi, attenersi alle indicazioni delle ditte distributrici.

-Per il metodo della confusione spray (Check mate CM – F Suterra “Prodotto liquido”) gli interventi, ripetibili ogni 7-14 giorni a seconda del dosaggio, verranno consigliati a partire dall'inizio del volo.

-Per monitorare le aziende in Confusione Sessuale è consigliabile installare le trappole Pherocon II B trap da Combo: almeno 3 per ettaro + 1 per ogni ettaro aggiuntivo, a 30-40 m di distanza l'una dall'altra, distribuite uniformemente nell'ambito del frutteto e ad una altezza di 1,5-2 m. Occorrerà inoltre monitorare i bordi esterni degli appezzamenti da dove si presume possano entrare popolazioni dalle zone confinanti (altri frutteti, noci, zone incolte, punti particolarmente illuminati come i lampioni stradali o case abitate, ecc). Queste trappole catturano prevalentemente maschi ma anche femmine.

Cimice Asiatica: sono in corso i monitoraggi territoriali. Al momento i ritrovamenti sono principalmente nei pressi dei siti di svernamento. Occasionali i ritrovamenti presso le siepi.

Tentredine: superata la soglia di 20 catture per trappola o 10% di mazzetti infestati è possibile intervenire con Acetamiprid, attivo anche contro afidi.

Si ricorda che:

Acetamiprid: massimo 2 trattamenti

Afide grigio: si segnala una sporadica presenza, intervenire al 5% di piante colpite con Acetamiprid o Flonicamid

Si ricorda che:

Acetamiprid: massimo 2 trattamenti

Flonicamid: massimo 2 trattamenti

Cidia Molesta: prosegue il volo con catture contenute

Eulia: prosegue il volo, il modello segnala l' inizio della deposizione di uova

Melo

Fase fenologica: fioritura – inizio caduta petali

Ticchiolatura: le piogge della scorsa settimana sono risultate infettanti.

In previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con PROPINEB, METIRAM, DITHIANON, CAPTANO, CIPRODINIL, PRIMETANIL, FLUAZINAM, o DODINA

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia

Si ricorda che:

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon e Captano complessivamente massimo 12 interventi per Cv a raccolta prima di Golden 14 interventi da Golden in poi. (Granny Smith, Pink Lady, Imperatore, Stayman)
- Ciprodinil massimo due interventi all'anno

- tra Ciprodinil e Pirimethanil sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Ciprodinil: massimo 2 interventi
- Dodina: massimo 3 trattamenti
- Fluazinam: massimo 3 trattamenti

Carpocapsa, Eulia, Colpo di Fuoco Batterico: vedi però

Impianti in allevamento: monitorare la presenza di Rodilegno rosso. In caso di presenza si consiglia l'installazione di trappole per la cattura massale.

DISERBO

Per eventuali residui interventi fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: levata

DIFESA

Septoria: si segnala presenza con rischio infettivo è in aumento. Da questa fase si consiglia di eseguire un intervento nei frumenti più sviluppati e sulle varietà sensibili impiegando PICOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, TRYFLOXISTROBIN+CIPROCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, DIFECONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, PROTIOCONAZOLO, TETRACONAZOLO, MANCOZEB, CLORTALONIL, TEBUCONAZOLO

Si ricorda che:

Ciproconazolo, Difeconazolo, Procloraz, Propiconazolo: candidati alla sostituzione massimo 2 trattamenti

Bixafen+Tebuconazolo: massimo 1 trattamento

Mancozeb o Clortalonil in totale massimo 1 trattamento

E' possibile l'uso in miscela dei fungicidi indicati impiegando al massimo 2 IBE.

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

Afidi: si segnalano diffuse infestazioni, indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini

DISERBO:

Per eventuali interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Barbabietola da zucchero

Fase: 2 – 4 foglie vere

DIFESA

Altica: si segnala la presenza di infestazioni, mantenere monitorata la coltura

DIFESO

Diserbo di post emergenza

Post emergenza con microdosi oppure con dosi crescenti in presenza di *Polygonum aviculare*, Crucifere e Fallopie: FENMEDIFAN, ETHOFUMESATE, FENMEDIFAN + ETHOFUMESATE + DESMEDIFAN, METAMITRON, CLORIDAZON

Post emergenza per casi particolari in presenza di *Polygonum aviculare*, Cuscuta, Cirsium, *Abutilon*, *Ammy m.*, Crucifere e Girasole: LENACIL, PROPIZAMIDE, CLOPIRALID, TRIFLUSULFURON-METILE

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni. Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

Si ricorda che:

Cloridazon, massimo 6 sostanza attiva ogni 3 anni

Mais

Fase: semina – emergenza – 3 foglie

DIFESA

Elateridi: dopo aver accertato la presenza di Elateridi col metodo di monitoraggio dei vasi trappola e/o dei carotaggi, è possibile utilizzare i seguenti geodisinfestanti localizzati alla semina: TEFLUTRIN, ZETACIPERMETRINA, LAMBDACIALOTRINA o CIPERMETRINA.

Tranne nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui il monitoraggio degli adulti indichi il superamento della soglia indicata nelle norme generali (700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*).

DISERBO

Pre-semine: fare riferimento ai precedenti bollettini

Post-emergenza precoce: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE, TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE, NICOSULFURON, RIMSULFURON

Per dicotiledoni impiegare DICAMBA, FLORASULAM+FLUROXIPIR, PROSULFURON, SULCOTRIONE, MESOTRIONE, FLUROXIPIR, TRITOSULFURON, TIFENSULFURON, ISOXAFLUTOLE, ISOXAFLUTOLE + CYPROSULFAMIDE, ISOXAFLUTOLE + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE, FORAMSULFURON, TERBUTILAZINA, o CLOPIRALID per problemi di *Cirsium*.

Contro equiseti è ammesso un intervento con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Si ricorda che:

- MCPA: al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais
 - Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.
 - Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni
- Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate
S-METOLACLOR+MESOTRIONE, TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

Erba medica

Fase: emergenza - sviluppo vegetativo

DIFESA:

Fitodecta: si segnala la presenza di adulti, mantenere monitorati gli appezzamenti

Fitonoma: si segnala la presenza di adulti e larve, in caso di elevata infestazione prima della fioritura è possibile intervenire con LAMBDACIALOTRINA, BETACIFLUTRIN, ACETAMIPRID, DELTAMETRINA

Si ricorda che:

Massimo un intervento all'anno con insetticidi

DISERBO

Post-emergenza: del primo anno d'impianto è possibile intervenire con IMAZAMOX o 2,4DB.

Pomodoro

Inizio trapianto

Si ricorda agli auto-produttori è necessario fornire la dichiarazione di autoproduzione; tale documento dovrà pervenire al Consorzio Fitosanitario.

DIFESA

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: CLORPIRIFOS ETILE, LAMBDACIALOTRINA, TEFLUTRIN, ZETACIPERMETRINA

Si ricorda che:

Clorpirifos etile, ammesse solo formulazioni esca

Lambdacialotrina: massimo 1 trattamento all'anno

Teflutrin o Zetacipermetrina: massimo 2 trattamenti in totale con piretroidi

DISERBO

Pre-trapianto: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), oppure NAPROPAMIDE.

In associazione è possibile impiegare prodotti residuali quali: OXADIAZON, PENDIMETALIN, METRIBUZIN, ACLONIFEN, S-METOLACLOR, METRIBUZIN + FLUFENACET.

Soia

Inizio semine

DISERBO:

Pre-semine: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Pre-emergenza: utilizzare PENDIMETALIN, OXADIAZON, METRIBUZIN, S-METOLACLOR, PETHOXAMIDE, CLOMAZONE, METRIBUZIN + FLUFENACET, METRIBUZIN + CLOMAZONE.

Sorgo

Inizio semine

DISERBO

Pre-semine: con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Pre-emergenza: utilizzare ACLONIFEN, PENDIMETALIN + TERBUTILAZINA (tra pre e post emergenza al massimo 0,75 l/ha anno di s.a.)

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: 1° - 4° foglia con grappolo visibile

Peronospora: la vegetazione è ormai divenuta recettiva; prestare attenzione alle indicazioni che verranno diramate attraverso il bollettino antiperonosporico del Consorzio Fitosanitario in funzione delle previsioni meteo dei prossimi giorni.

Oidio: la pioggia del 8 -9 aprile ha determinato il primo rilascio di spore, negli impianti fortemente colpiti negli anni precedenti e sulle varietà sensibili, è possibile intervenire con prodotti a base di ZOLFO o con *Ampelomyces quisqualis*.

Tignoletta: si segnala l'inizio del volo in tutte le zone della provincia.

Pero

Fase fenologica: caduta petali

Ticchiolatura: in previsione di precipitazioni mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha) (attivi anche su colpo di fuoco batterico e cancri rameali) o POLISOLFURO di Ca.

Colpo di Fuoco Batterico: prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: si segnala l'inizio del volo

Provvedere il prima possibile all'installazione delle trappole ed eventualmente degli erogatori destinati al metodo della confusione/disorientamento sessuale.

Si ricorda che il metodo è applicabile in appezzamenti con superficie non inferiore ad un ettaro e possibilmente di forma regolare.

Principali prodotti per la confusione/disorientamento Carpocapsa registrati in Italia

MODELLO	Az. produttrice	NUMERO EROGATORI/ha	NOTE
Rak 3	Basf	600-700	-
Isomate c plus	Shin-Etsu	1000	-
Isomate ctt	Shin-Etsu	500	Idoneo per frutteti con superfici superiori a 5- 6 ha.
Check mate CM-XL	Suterra	300	-
Ecodian star (carpocapsa+cidia)	Isagro	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
Ecodian carpocapsa	Isagro	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
Puffer CM	Suterra	2-3	-

La dislocazione dei dispenser deve considerare l'altezza delle piante, i venti dominanti e la presenza di illuminazione notturna. È preferibile collocare gli erogatori sulla parte alta delle piante e in posizione ombreggiata, curando con particolare attenzione il perimetro dell'appezzamento. Relativamente al numero di dispenser per ettaro e ai dettagli applicativi, attenersi alle indicazioni delle ditte distributrici.

-Per il metodo della confusione spray (Check mate CM – F Suterra “Prodotto liquido”) gli interventi, ripetibili ogni 7-14 giorni a seconda del dosaggio, verranno consigliati a partire dall'inizio del volo.

-Per monitorare le aziende in Confusione Sessuale è consigliabile installare le trappole Pherocon II B trap da Combo: almeno 3 per ettaro + 1 per ogni ettaro aggiuntivo, a 30-40 m di distanza l'una dall'altra, distribuite uniformemente nell'ambito del frutteto e ad una altezza di 1,5-2 m. Occorrerà inoltre monitorare i bordi esterni degli appezzamenti da dove si presume possano entrare popolazioni dalle zone confinanti (altri frutteti, noci, zone incolte, punti particolarmente illuminati come i lampioni stradali o case abitate, ecc). Queste trappole catturano prevalentemente maschi ma anche femmine.

Eulia: prosegue il volo e la deposizione di uova

Melo

Fase fenologica: fioritura – inizio caduta petali

Ticchiolatura: in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha) (attivi anche su colpo di fuoco batterico e cancri rameali) o POLISOLFURO di Ca.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Antonomo: alla ripresa vegetativa, nelle aziende dove si sono avuti attacchi l'annata precedente, verificare la presenza del fitofago con campionamenti visivi delle gemme. Si può eseguire la raccolta degli adulti al mattino, efficace ma onerosa.

Colpo di Fuoco, Eulia, Carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: levata

In questa fase non sono previsti interventi

Septoria: verificare eventuali sintomi. Non sono previsti interventi.

Afidi: si segnalano diffuse infestazioni, indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini

Mais

Semina - emergenza

ASPETTI AGRONOMICI

Semina: quando le condizioni del terreno lo consentono, eseguire la semina.

Pomodoro

Preparazione letto di semina

Lavorazioni del terreno: preparare il terreno.

Scelta varietale: orientarsi su varietà rustiche, che permettano di ottenere rese elevate anche con disponibilità azotate limitate e che siano poco suscettibili alle malattie. Per il pomodoro da industria, le varietà che negli ultimi anni hanno conseguito i migliori risultati produttivi in biologico nell'area ovest della regione, con rese superiori almeno del 5% rispetto a quelle del campo e che sono state provate per almeno un biennio sono Fokker, Genius, Heinz 3402, Leader, Littano, Perfectpeel, Ruphus e Terranova.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 12/4/2014

Per assicurare una corretta emergenza/ripresa vegetativa è possibile, qualora necessario, ricorrere ad irrigazioni di soccorso, entro i limiti dei volumi indicati nei Disciplinari, solo per le seguenti colture per Erbacee ed Orticole

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Salvo differenti comunicazioni, nelle prossime settimane l'incontro tecnico per l'aggiornamento del Bollettino si terrà alle ore 11 presso gli uffici del Consorzio Fitosanitario.

Martedì 19 Aprile, ore 9.30: Convegno "BOLLETTINO ANTIPERONOSPORICO A COLORI – Edizione 2016". Fiere di Reggio Emilia, via Filangieri, 15 – Mancasale

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia
Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia
Tel 0522-332170



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti